

**Regolamento per l'attuazione del
"Accordo per la Conversione del Debito", sottoscritto tra il
Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Perù**

Il presente Regolamento, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 4.6 del "Accordo per la conversione del debito", sottoscritto a Lima il 4 gennaio 2007, di seguito denominato **Accordo**, stabilisce le norme e le procedure per l'attuazione dell'**Accordo**, così come le funzioni che a tale fine dovranno svolgere il Fondo di Contropartita, denominato "Fondo Italo-peruviano", creato nell'ambito dell'Accordo di Conversione sottoscritto a Lima il 10 ottobre 2001, di seguito denominato FC-FIP e i suoi organi, il Comitato di Gestione e il Comitato Tecnico, di seguito denominati CG e CT rispettivamente.

Ai fini del presente **Regolamento**, il Governo della Repubblica Italiana sarà rappresentato dall'Ambasciatore d'Italia in Perù e il governo della Repubblica del Perù dal Direttore Nazionale del Debito Pubblico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di seguito denominato DNEP-MEF.

1. Funzionamento del FC-FIP

In base all'Art. 2.1 dell'Accordo, il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Perù confermano l'utilizzo del FC-FIP per l'attuazione dell'Accordo.

In considerazione di quanto stabilito nel paragrafo precedente, il Governo della Repubblica del Perù deve trasferire al FC-FIP, alla data di scadenza, l'ammontare equivalente in Nuevos Soles di ciascuna rata (capitale e interessi) dovuta nel periodo compreso tra l'entrata in vigore dell'Accordo e il 31 dicembre del 2012, corrispondente ai crediti indicati nell'Allegato 1 dell'Accordo.

L'erogazione di tali rate si effettuerà tramite un deposito sul conto del FC - FIP, aperto presso la Scotiabank (ex Banca Wiese Sudameris), di seguito denominata la **Banca**. Fatto salvo quanto stabilito in precedenza, in caso di cattiva amministrazione o per qualunque altro serio problema finanziario, le parti si riservano il diritto di decidere in forma congiunta l'apertura di un altro conto, o di più conti, ai fini della gestione del FC-FIP, presso un'altra banca internazionale presente in Perù.

Il DNEP-MEF deve inviare, entro 15 giorni dalla scadenza di ogni rata summenzionata, la seguente informazione ad *Artigiancassa*:

- a) l'ammontare (in Nuevos Soles Peruviani) depositato sul conto del FC-FIP e il corrispondente tipo di cambio utilizzato (compresi i relativi documenti amministrativi che attestano l'ammontare depositato);
- b) l'ammontare totale disponibile nel conto del FC - FIP.

Artigiancassa, previa autorizzazione del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze, dovrà comunicare al DNEP - MEF l'inizio della sua attività di controllo e cancellazione. Concretamente, Artigiancassa dovrà verificare che l'ammontare depositato (in Nuevos Soles peruviani) sul conto del FC - FIP sia equivalente al pagamento dovuto in Euro e/o Dollari americani, corrispondente ai crediti indicati nell'Allegato 1 dell'Accordo. Il tasso di cambio Euro/Nuevo Sol peruviano e Dollaro/ Nuevo Sol peruviano dovrà essere confermato dalla *Superintendencia de Banca y Seguros y AFP del Perù* il giorno utile precedente alla data di scadenza di ogni rata. Artigiancassa dovrà comunicare al DNEP-MEF, entro i 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento dell'informazione segnalata nel paragrafo anteriore, la totale o parziale cancellazione della rata.

Dopo un anno, *Artigiancassa* dovrà verificare che l'ammontare del conto del FC - FIP non ecceda l'ammontare totale dei progetti selezionati. In caso ciò si verifichi, Artigiancassa informerà le Autorità italiane e darà istruzioni al DNEP - MEF affinché interrompa il deposito sul conto del FC - FIP, se lo si ritiene necessario. In ogni caso, l'ammontare eccedente dovrà rimanere nel conto del



FC - FIP. In base a quanto suesposto, le rate successive dovranno essere congelate per un periodo massimo di sei (6) mesi, senza che maturino interessi. Se, al termine del suddetto periodo, l'ammontare disponibile sul conto del FC- FIP continuerà ad eccedere l'ammontare totale dei progetti selezionati, il Governo della Repubblica del Perù dovrà pagare ad Artigiancassa le rate future (capitale e interessi), nonché le rate congelate (solo il capitale) scadute nei sei mesi precedenti. Il Governo della Repubblica del Perù sarà autorizzato a sospendere i pagamenti ad Artigiancassa e a riprendere i depositi sul conto del FC- FIP, solo quando la ratio tra l'ammontare disponibile nel conto del FC- FIP e l'ammontare dei progetti selezionati venga riportato ad un valore uguale a 1 (uno).

2. Utilizzo del Fondo di Contropartita

Il FC - FIP sarà utilizzato esclusivamente per il finanziamento di progetti di sviluppo in conformità a quanto stabilito nell'Art. 3 dell'**Accordo**.

Secondo quanto stabilito nell'Art.3.4 dell'**Accordo**, sarà data priorità ai progetti volti a ridurre la povertà, che prevedano un'amplia e comprovabile partecipazione sociale, l'attenzione alla tematica di genere, così come l'utilizzo sostenibile delle risorse dal punto di vista ambientale. Pertanto tali temi e i relativi procedimenti metodologici dovranno essere inclusi in forma chiara ed obbligatoria nel processo di selezione dei progetti.

3. Presentazione, Selezione e Finanziamento dei Progetti

Le modalità di presentazione e selezione dei progetti devono basarsi sui criteri dell'**Accordo** e attenersi alle norme stabilite nel presente **Regolamento**. Secondo quanto stabilito nell'Art. 3.2 dell'**Accordo**, la durata prevista dei progetti non dovrà eccedere i trentasei mesi, che saranno calcolati dalla data del primo esborso del finanziamento del FC-FIP.

Convocatoria Pubblica per la selezione dei progetti - I progetti saranno selezionati tramite concorsi pubblici ai quali potranno presentarsi enti governativi a livello nazionale, regionale e locale, organizzazioni non governative e università italiane e peruviane. Questi concorsi saranno realizzati in conformità ai meccanismi e alle procedure approvate dal CG su proposta del CT. I progetti che saranno presentati dovranno riferirsi ai settori indicati nell'Art.3.6 dell'**Accordo**.

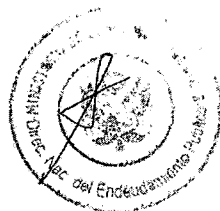
Le università italiane e peruviane, che richiedano finanziamenti per progetti, dovranno possedere un'esperienza minima di tre anni nella esecuzione e gestione di progetti di sviluppo.

Sarà assicurata un'attenzione preferenziale ai distretti e alle province che presentino gli indici più alti di povertà.

I bandi di concorso indicheranno i differenti criteri per la presentazione delle proposte, dando la priorità a quelle relative ai settori di maggior impatto sociale. Inoltre si dovrà tenere in considerazione il criterio secondo cui i progetti di infrastruttura dovranno essere inseriti in un piano di sviluppo ed includere quelle componenti produttive e sociali che possano garantire la sostenibilità dell'intervento.

Al fine di incrementare la trasparenza e il processo partecipativo nei meccanismi di selezione dei progetti del FIP, le entità richiedenti dovranno presentare un profilo della proposta alla corrispondente "Mesa de Concertación de Lucha contra la Pobreza", che comunicherà al FIP - entro trenta (30) giorni - la sua valutazione riguardo agli obiettivi del progetto nell'ambito della lotta contro la povertà. Tuttavia, la decisione ultima rimane nelle mani del CG. Le modalità operative si definiranno mediante un Accordo tra il FIP e la "Mesa Nacional de Concertación de Lucha contra la Pobreza".

Consulenze tecniche per la selezione dei Progetti - Per la valutazione della fattibilità tecnica ed economica dei progetti presentati, il CT potrà richiedere consulenze tecniche a: istituzioni o



imprese specializzate (italiane o peruviane) e consulenti indipendenti. I costi di queste consulenze tecniche ufficiali dovranno essere sostenuti dal FC-FIP, secondo quanto stabilito nell'Art. 3.1 dell'Accordo.

Informazione sui progetti selezionati - Il FC-FIP dovrà fornire ogni sei (6) mesi all'Ambasciata Italiana, così come alla DNEP-MEF, la seguente informazione relativa ai progetti selezionati:

- a) una lista di tutti i progetti selezionati fino a quel momento, divisa in categorie (non iniziati, in esecuzione e conclusi);
- b) l'ammontare assegnato a ciascun progetto selezionato e il relativo piano di esborso;
- c) un rapporto sugli esborsi effettuati nei sei (6) mesi precedenti;
- d) una copia del rapporto sullo stato di avanzamento dei progetti.

Erogazione dei Finanziamenti per il Funzionamento dei Progetti selezionati - Dopo aver selezionati i progetti, il FC-FIP erogherà agli enti esecutori le risorse finanziarie secondo il preventivo annuale corrispondente a ciascun progetto. Queste erogazioni si effettueranno in base al piano operativo di ogni progetto. Se l'esecuzione di un progetto selezionato in un anno determinato non inizierà entro i dodici (12) mesi a partire dalla data di approvazione, il progetto dovrà essere considerato annullato. Una volta iniziata l'esecuzione di un progetto, il preventivo finanziario dello stesso potrà essere trasferito all'anno successivo.

4. Comitato di Gestione

Il CG costituisce il massimo organo decisionale riguardo all'orientamento e all'utilizzo delle risorse del FC-FIP.

In conformità a quanto stabilito nell'articolo 4.2 dell' **Accordo**, il CG sarà formato da due membri:

- a) a nome della Repubblica Italiana, l'Ambasciatore d'Italia o un suo delegato;
- b) a nome della Repubblica del Perù, un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Perù, o un suo delegato.

Processo Decisionale- Le decisioni del CG saranno prese per consenso.

Quorum – Le sessioni del CG potranno tenersi solo in presenza dei suoi membri o dei suoi delegati.

Periodicità delle riunioni - Il CG si riunirà regolarmente per lo meno ogni quattro (4) mesi e ogni volta che le circostanze lo richiedano.

Verbali delle Riunioni - Per ogni riunione del CG sarà redatto un verbale, che conterrà gli accordi e le decisioni prese nella riunione. Il verbale sarà firmato dai membri del CG o dai suoi delegati.

5. Competenze del Comitato di Gestione

Alle competenze assegnate al CG dall'Art. 4.1 dell'**Accordo**, si aggiungeranno le seguenti:

- a) Approvare i documenti di base dei Concorsi per la selezione dei progetti;
- b) Approvare i progetti che saranno finanziati in conformità con il presente regolamento;
- c) Approvare eventuali modifiche ai progetti finanziati, che implicino un cambiamento degli obiettivi y/o un incremento dei costi;
- d) Approvare i rapporti tecnici semestrali che il CT presenterà sulle attività in corso e sui risultati conseguiti dai progetti;
- e) Approvare, in base a una proposta documentata del CT, la riduzione dal 10% al 5% del contributo finanziario a carico dell'Ente Esecutore. Tale riduzione potrà essere prevista



- solamente per gli Enti Locali che dispongano di scarse risorse e che ne facciano domanda espressamente;
- f) Ricevere e approvare formalmente i rapporti di revisione dei conti presentati dalla società di controllo selezionata a tale scopo;
 - g) In caso di cattiva amministrazione di un progetto finanziato, il CG dovrà pronunciarsi secondo quanto stabilito nell'Articolo 9 di questo Regolamento.

6. Il Comitato Tecnico (TC)

In conformità con l'Articolo 4.2 dell'**Accordo**, il CT assisterà il CG nello svolgimento delle sue funzioni.

Secondo quanto stabilito nell'Art. 4.4 dell'**Accordo**, il CT sarà costituito dai seguenti membri:

- a) un rappresentante del Ministero di Economia e Finanze del Perù, in qualità di Presidente;
- b) un rappresentante dell'Agenzia peruviana di Cooperazione Internazionale (APCI);
- c) un rappresentante delle municipalità provinciali o distrettuali, proveniente da uno dei sette dipartimenti considerati. La sua nomina avrà la durata di un (1) anno;
- d) due rappresentanti di organizzazioni della società civile peruviana, uno dei quali dovrà appartenere a una organizzazione indigena. La loro nomina durerà un anno e potrà essere rinnovata per un altro anno;
- e) un rappresentante della Cooperazione Italiana (DGCS).

Sarà compito di ciascuna parte designare i propri membri nel CT e assumere i costi corrispondenti.

Nel caso del rappresentante al quale si riferisce il punto c), questa nomina avverrà su base rotativa, corrispondendo a ogni anno un dipartimento diverso. A questo proposito si stabilisce il seguente ordine di rotazione: Amazonas, Apurimac, Ayacucho, Huancavelica, Huanuco, Junin e Loreto. Il CG chiederà al Governo regionale rispettivo di designare una municipalità provinciale o distrettuale, che a sua volta designerà il suo rappresentante nel CT, il quale dovrà essere ratificato da entrambe le parti.

Nel caso dei membri ai quali si riferisce il punto d), la loro nomina dovrà seguire le indicazioni stabilite nell'Art.4.4 dell'**Accordo**. Per quanto concerne il rappresentante delle organizzazioni indigene, il CG chiederà all'organismo governativo competente di convocare tutte le organizzazioni indigene, le quali eleggeranno tale rappresentante. Riguardo all'altro rappresentante della società civile, il CG chiederà alla "Defensoría del Pueblo", o alla "Mesa de Lucha contra la Pobreza (MCLCP)" di designare detto rappresentante in base a un processo di selezione aperto e trasparente. I membri selezionati dovranno essere ratificati da entrambe le parti.

I membri del CT si impegnano a partecipare alle riunioni e ad assicurare pienamente i seguiti di tutte le richieste che possano sorgere dalle attività connesse alla gestione del FC-FIP.

Processo decisionale - Gli accordi e le decisioni de CT saranno presi per consenso.

Quorum - Ai fini dello svolgimento di una riunione del CT, dovranno essere presenti per lo meno quattro dei suoi membri, dei quali uno sarà il rappresentante della Cooperazione Italiana (DGCS).

Periodicità delle riunioni - Il CT si riunirà regolarmente per lo meno ogni due (2) mesi e ogni volta che le circostanze lo richiedano.

Verbali delle Riunioni - Si redigerà un verbale per ogni riunione del CT, che conterrà gli accordi e le decisioni prese nella riunione. Il verbale sarà firmato dai membri del CT.



7. Competenze del Comitato Tecnico (TC)

Alle competenze assegnate al CT dall'articolo 4.3 dell'**Accordo**, si aggiungeranno le seguenti:

- a) farsi carico dell'amministrazione del FC-FIP;
- b) preparare e proporre al CG il piano d'azione annuale;
- c) preparare e proporre al CG gli orientamenti normativi concernenti la realizzazione dei concorsi per la selezione dei progetti;
- d) valutare progetti ed enumerarli secondo il merito (lista di classificazione), verificando che soddisfino le condizioni e i criteri indicati nelle norme dei concorsi, approvate dal CG;
- e) selezionare e firmare accordi specifici con istituzioni o imprese specializzate (italiane o peruviane), o consulenti indipendenti, che saranno selezionati per consulenze tecniche sulla fattibilità dei progetti;
- f) firmare accordi di finanziamento con gli enti responsabili dell'esecuzione dei progetti approvati dal CG;
- g) approvare le eventuali modifiche a progetti finanziati, sempre quando non implicino un aumento del costo del progetto e non alterino le finalità e gli obiettivi dei progetti stessi;
- h) organizzare e/o effettuare il monitoraggio e il controllo dei progetti, secondo quanto stabilito nel punto 9 del presente **Regolamento**;
- i) elaborare ed inviare al CG ogni sei (6) mesi i rapporti tecnici sulle attività in esecuzione e sui risultati ottenuti;
- j) selezionare e contrattare una società di revisione dei conti indipendente, come previsto nel punto 10 del presente **Regolamento**;
- k) inviare al CG i rapporti finanziari presentati annualmente dagli enti incaricati dei progetti approvati, insieme con le note informative pertinenti;
- l) presentare al CG proposte di sospensione /annullamento di progetti, in conformità con il punto 9 del presente **Regolamento**;
- m) promuovere periodicamente eventi di promozione e diffusione che permettano alla società civile di conoscere i finanziamenti offerti nell'ambito dell'**Accordo**;
- n) altre funzioni che il CG possa affidargli.

8. Assistenza degli esperti

Il CG e il CT saranno assistiti da due esperti principali, uno designato dal DNEP-MEF e l'altro dalla DGCS - Ministero Affari Esteri italiano. L'onorario dell'esperto designato dalla DGCS-MAE sarà corrisposto dalla parte italiana, mentre il FC-FIP coprirà i costi dell'esperto designato dalla DNEP-MEF. Detti esperti avranno la funzione di Co-Direttori del FC-FIP e saranno supportati da personale tecnico, amministrativo ed esecutivo, a seconda delle esigenze, la cui retribuzione sarà assunta dal FC-FIP o dalla parte italiana.

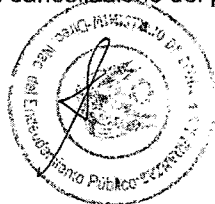
Nel caso si rendesse necessario, ai fini della valutazione di temi e progetti specifici, il CT potrà richiedere consulenze tecniche di esperti contrattati localmente.

9. Monitoraggio e Controllo dei Progetti



Tutti i progetti dovranno essere sottoposti a monitoraggio almeno due volte nel corso della loro esecuzione e i costi relativi dovranno essere sostenuti dal FC - FIP. Ognuna delle due parti potrà richiedere, a proprie spese, una valutazione o il monitoraggio ad-hoc di determinati progetti.

Fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, il CT potrà controllare in qualunque momento l'esecuzione dei progetti selezionati. Nel caso in cui si accerti una cattiva gestione dei fondi, o il mancato rispetto delle condizioni che sono alla base dei progetti approvati, il CT dovrà proporre al CG la sospensione o la cancellazione del progetto.



10. Revisione dello Stato Finanziario

Il CT informerà il CG della contrattazione di una società di revisione dei conti, che potrà avere carattere internazionale e che sarà responsabile della revisione dei Rapporti Finanziari del FC-FIP, così come di quelli presentati annualmente dagli enti esecutori, in relazione agli accordi di finanziamento firmati con il FC-FIP. Il CT invierà al CG i rapporti della revisione finanziaria insieme con le note informative pertinenti. I costi della revisione finanziaria saranno assunti dal FC-FIP in conformità all'Articolo 2.6 dell'**Accordo**.

Il CT dovrà conservare gli originali o le copie certificate dei registri, così come la documentazione pertinente sulla quale essi si basano.

11. Emendamenti

Qualunque modifica al presente **Regolamento** sarà adottata mediante uno scambio di lettere tra le Parti.

12. Entrata in vigore e durata

Le Parti confermeranno la loro accettazione del presente **Regolamento** - in due (2) originali di identico valore in italiano e in spagnolo, entrambi i testi facenti ugualmente fede - mediante uno scambio di comunicazioni scritte. Il presente **Regolamento** entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notificazione scritta e sarà considerato terminato quando i fondi saranno stati completamente erogati e i rapporti delle società di revisione dei conti esaminati e approvati nell'ambito dell'**Accordo** e del presente **Regolamento**.

Lima luglio 2007

